



## COMUNE DI RAGUSA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 252 /CS del 4 MAG. 2013	OGGETTO: Atto di citazione avanti Tribunale civile di Ragusa – richiesta pagamento somme residue per incarico redazione PPCS e per danno patrimoniale e non –Prof. Arch. L. U c/ Comune-Autorizzazione a stare in giudizio.
-------------------------------	--

L'anno duemila Tredici il giorno Ventiquattro alle ore 16,30  
del mese di Maggio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,  
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana  
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del  
responsabile dell'avvocatura, avv. Sergio Boncoraglio, approvata dal dirigente del 1°  
settore dott. Francesco Lumiera, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 34904 avvocatura. \_\_\_\_ del 13. 5. 13 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 45, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

### **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

All.to: atto di citazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
**28 MAG. 2013** fino al ~~12 GIU. 2013~~ per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li **28 MAG. 2013**

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Salonia Francesco*)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- ☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li **28 MAG. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.  
(*Dott.ssa Maria Rosaria Scalone*)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **28 MAG. 2013** al **12 GIU. 2013**  
senza opposizione/con opposizione  
Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **28 MAG. 2013** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal  
senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

- ☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI RAGUSA**

**Copia conforme**

**28 MAG. 2013**



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.

(*Dott.ssa Maria Rosaria Scalone*)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera del *Com. Str.*  
N° 252/CS del 24 MAG. 2013

## COMUNE DI RAGUSA

AVVOCATURA COMUNALE

Prot. n. 37904 avvocatura del 13.5.13

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

#### OGGETTO:

Atto di citazione avanti Tribunale civile di Ragusa –richiesta pagamento somme residue per incarico redazione PPCS e per danno patrimoniale e non –Prof. Arch. L U c/ Comune-Autorizzazione a stare in giudizio.

Il sottoscritto dirigente del 1° sett., dott. Francesco Lumiera, su proposta del responsabile dell'avvocatura, avv. Sergio Boncoraglio, sottopone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con atto di citazione notificato a questo ufficio a mezzo AR, il Prof. Arch. L U ha convenuto questo Ente avanti il Tribunale civile di Ragusa per ottenere la condanna dell'Ente al pagamento in favore dello stesso di somme residue, a suo avviso dovutegli, per le prestazioni rese attinenti l'incarico conferitogli dal Sindaco pro tempore del Comune, congiuntamente a prof. Arch. P i C e prof. Arch. E C giusto disciplinare n. 28046 del 26 febbraio 1992, per la redazione del progetto di elaborazione del piano regolatore generale del Comune di Ragusa (PRG), del piano particolareggiato ai sensi dell'art.2 della legge regionale 27/12/79 n. 71 (PP o PE), compreso il piano particolareggiato del centro storico e vallate limitrofe e del nuovo regolamento edilizio, nonché per ottenere il ristoro dei danni patrimoniali e non subiti a causa della revoca da parte dell'ente dell'incarico limitatamente alla prestazione attinenti l'elaborazione del piano particolareggiato esecutivo del Centro Storico giusta delibera di GM 1045 /02.

L'attore espone che con nota prot.32/u, reiterata con successivi solleciti, essendosi interrotti i rapporti con l'ente comunale, chiedeva insieme agli altri progettisti in via definitiva delle somme a saldo con le dovute maggiorazioni per l'attività effettivamente svolta in merito alla redazione del PPCS e che non era potuta proseguire per colpa, a suo avviso, imputabile al Comune appaltante.

Per maggiore chiarezza, si espone quanto appresso:

con scrittura privata n. \_\_\_\_\_ di rep. del 26 febbraio 1992, il Comune di Ragusa, previa deliberazione del Consiglio Comunale n.239 /91 conferiva ai Sigg. Professori Arch. P \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_, arch. E \_\_\_\_\_ C \_\_\_\_\_ ed arch. L \_\_\_\_\_ U \_\_\_\_\_ l'incarico di redigere il progetto di elaborazione del piano regolatore generale del Comune di Ragusa, del piano particolareggiato ai sensi dell'art.12 della legge regionale 27.12.1979 n.71 compreso il piano particolareggiato del centro storico e vallate limitrofe e del nuovo regolamento edilizio;

che gli elaborati vennero presentati in notevole ritardo rispetto alle previsioni contrattuali previsti e richiesti dall'art.20 del disciplinare e l'esame istruttorio mise in evidenza l'assoluta incompletezza degli elaborati che richiesero numerose integrazioni e una prolungata dilatazione dei tempi per la sottoposizione del progetto all'esame del consiglio comunale, i progettisti infatti avevano arbitrariamente esteso il progetto di PPE al di fuori delle aree indicate nel disciplinare e non avevano presentato tutti gli elaborati previsti e concordati per cui il piano particolareggiato appariva non approvabile;

che il Sindaco, pertanto con atto prot. n. \_\_\_\_\_ /01 diffidava i progettisti ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 1454 cc assegnando un termine di gg. 30 per l'adempimento con l'avvertimento che in difetto avrebbe fatto seguito formale atto di revoca dell'incarico;

che i progettisti, con giustificazioni dilatorie non provvidero all'adempimento delle prestazioni cui si erano obbligati in forza del disciplinare, per cui il Comune, con deliberazione di GM n. 1045 /02, disponeva la revoca dell'incarico per inadempienza contrattuale, limitatamente alla parte dell'incarico riguardante la elaborazione del piano particolareggiato esecutivo dei centri storici, incardinando al contempo un contenzioso avanti il Tribunale (n.r.g \_\_\_\_\_ 2003) volto all'accertamento dell'inadempimento dei professionisti e ad ottenere la restituzione da parte dei professionisti delle somme ricevute a titolo di acconto, che a seguito della risoluzione del contratto diventavano somme indebitamente versate;

con ricorso per decreto ingiuntivo, i professionisti, chiedevano, a titolo di residuo debito, il pagamento (pari al 20% dell'importo dovuto per la redazione del piano particolareggiato);

che il Comune con atto notificato il 6.7.07 delib. 236/07, proponeva opposizione avverso il d.i di cui sopra n. \_\_\_\_\_ /07 chiedendone la revoca o l'annullamento in quanto le somme ingiunte non erano dovute e deducendo le proprie conclusioni.

Disposta la riunione dei procedimenti, ammesse ed espletate prova per testi e ctu, la causa veniva decisa con sentenza n. \_\_\_\_\_ /09, che dichiarava inammissibile la domanda di risoluzione contrattuale del Comune nei confronti dei professori professionisti e dichiarava già soddisfatto il credito nei confronti degli stessi di cui al d.i \_\_\_\_\_ /07 e che

per l'effetto revocava, compensando tra le parti le spese di giudizio.

Letto l'atto di citazione è necessario che l'ente si costituisca in giudizio per contrastare la domanda attorea;

Attesa la complessità della materia ed il notevole ed eccessivo carico di lavoro dell'avvocatura comunale sarebbe opportuno, a parere di questo ufficio, affidare la difesa dell'ente a legale esterno che può essere individuato nella persona dell'avvocato Angelo Frediani, ex dirigente dell'avvocatura, ai sensi dell'art. 6 del regolamento riguardante l'affidamento degli incarichi esterni, in quanto lo stesso vanta una comprovata conoscenza della materia avendo avuto incarico da parte del Comune della difesa dell'ente nei procedimenti di cui sopra (proc. 952/03 e 1733/07) e demandare poi al dirigente del 1° settore l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Richiamate le disposizioni di cui agli art. 6 e 7 del vigente regolamento per la disciplina degli incarichi esterni, attinenti alla disciplina applicabile al conferimento degli incarichi professionali per il patrocinio e la difesa dell'Ente;

che in considerazione del valore della causa il compenso da corrispondere al legale incaricato ammonterà ad € 6.500,00 oltre IVA e CPA (minimo del tariffario forense in base ai nuovi parametri per la liquidazione delle spese legali- decreto n. 140 del 20.7.12-), fatte salve eventuali integrazioni in relazione all'attività che sarà concretamente svolta.

Per quanto sopra;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91

## DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione in giudizio avanti il Tribunale civile di Ragusa nel procedimento introdotto con atto di citazione dell'11 marzo 2013 dal Prof. Arch. L. U. per la udienza del 4 luglio 2013.
2. di affidare la difesa dell'Ente, per i motivi espressi in narrativa, all'avvocato Angelo Frediani, conferendogli le più ampie facoltà di legge.
3. di dare atto che il conferimento dell'incarico esterno comporterà l'assunzione di apposita determinazione dirigenziale e in tale sede sarà formalizzato l'impegno di spesa e la convenzione professionale da sottoscrivere da parte del legale incaricato.
4. di prenotare la somma di € 6.500,00 oltre IVA e CPA al cap. 1230 (spese liti arbitraggi etc.) Bil. 2013 Funz. 01 Serv. 08 Interv. 03 Imp. 583/13
5. di demandare al dirigente del 1° Settore l'adozione dei provvedimenti conseguenti

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 13.05.2013

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € 6500,00 oltre IVA e CPA  
Va imputata al cap. 1230

Ragusa li, 20/05/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità

Ragusa li, 23.05.2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Benedetto Buscema



Da dichiarare di immediata esecuzione

#### Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento  
Sig.ra E. Zapparrata

Il Responsabile Avvocatura  
Avv. Sergio Boncoraglio

Il Dirigente del 1° Settore  
Dott. Francesco Lumiera